

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015
Data di revisione: 04/12/2019 Data di pubblicazione: 08/01/2014

Versione: 4.0

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto Miscela
Nome del prodotto R-1505
Sinonimi Adesivo silconico

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Principali usi identificati

Uso della sostanza/della miscela A esclusivo uso professionale.

1.2.2. Usi controindicati

Nessuna informazione supplementare disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NuSil Technology Europe
1198 Avenue Maurice Donat
Le Natura Bt. 2
06250 Mougins
France
+33 4 92 96 93 31
ehs@nusil.com
www.nusil.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : 800-424-9300 CHEMTREC (negli Stati Uniti); +1 703-527-3887 CHEMTREC
(internazionale e marittimo)
800-789-767
+(39)-0245557031

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Irrit. oculare 2 H319
Sens. cutanea 1 H317
Ripr. 1B H360
STOT RE 2 H373
Acquatica cronica 3 H412

Testo completo delle classi di pericolo e delle frasi H: vedere sezione 1.6

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP)



GHS07

GHS08

Avvertenza (CLP)

Ingredienti pericolosi

Indicazioni di pericolo (CLP)

Pericolo

2-butanone, O,O',O''-(metilsililidin)triossima; N-[3-(trimetossisilil)propil]-1,2-etandiammina; dibutilstagno dilaurato
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

R-1505

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Consigli di prudenza (CLP)

H360 - Può nuocere alla fertilità o al feto
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202 - Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P260 - Non respirare la nebbia, le particelle nebulizzate, i vapori.
P264 - Lavare accuratamente le mani, gli avambracci e le aree esposte dopo l'uso.
P272 - Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare protezione per gli occhi, indumenti/guanti protettivi.
P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P314 - In caso di malessere, consultare un medico.
P321 - Trattamento specifico (vedere la Sezione 4 in questa SDS).
P333+P313 - In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.
P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P405 - Conservare sotto chiave.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in centri di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non contribuiscono alla classificazione

L'esposizione può peggiorare condizioni oculari, cutanee o respiratorie preesistenti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

R-1505

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Carbonio	(N. CAS) 7440-44-0 (N. CE) 231-153-3	15-25	Non classificato
2-butanone, O,O',O''- (metilsililidin)triossima	(N. CAS) 22984-54-9 (N. CE) 245-366-4	5-15	Irrit. oculare 2, H319 Sens. cutanea 1B, H317 STOT RE 2, H373
N-[3-(trimetossisilil)propil]-1,2- etandiammina	(N. CAS) 1760-24-3 (N. CE) 217-164-6	< 1	Tossic. acuta 4 (Inalazione: polvere, nebbia), H332 Les. oculare 1, H318 Sens. cutanea 1, H317
Dibutilstagno dilaurato	(N. CAS) 77-58-7 (N. CE) 201-039-8 (N. indice CE) 050-030-00-3	< 1	Corros. cutanea 1C, H314 Les. oculare 1, H318 Sens. cutanea 1, H317 Muta. 2, H341 Ripr. 1B, H360 STOT SE 1, H370 STOT RE 1, H372 Acquatica acuta 1, H400 Acquatica cronica 1, H410

Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali di primo soccorso

Non somministrare mai nulla per via orale a una persona che ha perso conoscenza. In caso di malessere, rivolgersi a un medico (se possibile, mostrare l'etichetta).

Misure di primo soccorso dopo l'inalazione

In caso di inalazione, portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i problemi di respirazione persistono, consultare un medico. Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Se l'irritazione aumenta o persiste, consultare un medico.

Misure di primo soccorso dopo il contatto con la pelle

Sciacquare accuratamente per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Rivolgersi al medico.

Misure di primo soccorso dopo il contatto con gli occhi

Misure di primo soccorso dopo l'ingestione

In caso di ingestione di grandi quantità, consultare un medico. Sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/Effetti

Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Sintomi/Effetti dopo l'inalazione

Può irritare le vie respiratorie.

Sintomi/Effetti dopo il contatto con la pelle

Può provocare una reazione allergica cutanea.

R-1505

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Sintomi/Effetti dopo il contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Sintomi/Effetti dopo l'ingestione	L'ingestione potrebbe essere nociva o provocare effetti nocivi.
Sintomi cronici	Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adeguati	In caso di incendio circostante, utilizzare mezzi di estinzione adeguati.
Mezzi di estinzione inadeguati	Non utilizzare getti d'acqua potenti. L'applicazione di un getto d'acqua sul prodotto caldo può causare la formazione di schiuma e aumentare l'intensità delle fiamme. Un getto d'acqua ad alta pressione può propagare il liquido in fiamme.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	Non considerato infiammabile, ma brucia ad alte temperature.
Pericolo di esplosione	Il prodotto non è esplosivo.
Reattività	In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.
Prodotti di decomposizione pericolosi in caso di incendio	Ossidi di carbonio (CO, CO ₂). Ossidi di silicio. Ossidi di stagno. Composti dell'azoto. Si decompone sopra i 150 °C (> 300 °F) rilasciando vapori di formaldeide. La formaldeide è una sostanza potenzialmente cancerogena e può provocare sensibilizzazione della pelle e delle vie respiratorie. La formaldeide può anche causare irritazione oculare e delle vie respiratorie.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali antincendio	Prestare la massima attenzione quando si domano incendi di sostanze chimiche. In caso di incendio, saranno presenti fumi pericolosi.
Istruzioni antincendio	Utilizzare spruzzi d'acqua o acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti. Non disperdere nell'ambiente.
Protezione durante lo spegnimento di incendi	Non accedere all'area in cui è presente l'incendio senza dispositivi di protezione adatti, compresa la protezione delle vie respiratorie.
altre informazioni	Vedere la Sezione 9 per le proprietà di infiammabilità.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Disposizioni generali	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Evitare di respirare (vapori, nebbia, aerosol). Non lasciare che il prodotto si disperda nell'ambiente.
-----------------------	--

6.1.1. Per il personale non addetto alle emergenze

Dispositivi di protezione	Utilizzare dispositivi di protezione individuale (DPI) appropriati.
Procedure di emergenza	Evacuare il personale non necessario.

R-1505

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

6.1.2. Per i primi soccorritori

Dispositivi di protezione
Procedure di emergenza

Dotare di adeguata protezione il team preposto alla pulizia.
Ventilare l'area. Eliminare le fonti di accensione. Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

6.2. Precauzioni ambientali

Prevenire la dispersione nel sistema fognario e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido penetra nel sistema fognario o nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Contenere eventuali fuoriuscite con argini o materiali assorbenti per impedire la dispersione e l'ingresso nel sistema fognario o in corsi d'acqua.

Metodi per la bonifica

Assorbire e/o contenere eventuali fuoriuscite con materiale inerte, quindi trasferirle in un contenitore idoneo. Pulire immediatamente eventuali fuoriuscite e smaltire i rifiuti in modo sicuro.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la Sezione 8. Controlli dell'esposizione e protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Pericoli ulteriori durante la lavorazione

Se riscaldato, il materiale emette esalazioni irritanti. Valutare attentamente l'eventuale proposta di utilizzo di questo prodotto in processi a temperature elevate, onde garantire l'instaurazione e il mantenimento di condizioni operative sicure.

Misure igieniche

Manipolare secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Lavare le mani e le altre aree esposte con acqua e sapone delicato prima di mangiare, bere o fumare e nuovamente al momento di lasciare il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche
Condizioni di conservazione

Attenersi alle normative in vigore.
Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso.

Materiali incompatibili

Acidi forti. Basi forti. Ossidanti forti.

7.3. Usi finali particolari

A esclusivo uso professionale.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Carbonio (7440-44-0)		
Austria	MAK (mg/m ³)	5 mg/m ³ (polvere alveolare con < 1 % di Quarzo, frazione respirabile)
Austria	MAK - Valore a breve termine (mg/m ³)	10 mg/m ³ (polvere alveolare con < 1 % di Quarzo, frazione respirabile)
Polonia	NDS (mg/m ³)	6 mg/m ³ (frazione inalabile sintetica)

R-1505

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Assicurare un'adeguata ventilazione, specialmente in zone chiuse. Nelle immediate vicinanze di qualsiasi luogo in cui sussista il rischio potenziale di esposizione devono essere disponibili punti di irrigazione oculare d'emergenza e docce di sicurezza. Assicurarsi che tutte le normative nazionali/locali siano rispettate.

Dispositivo di protezione individuale

Evitare qualsiasi esposizione non necessaria. Guanti. Occhiali di sicurezza. Indumenti protettivi. Ventilazione insufficiente: indossare un apparecchio di protezione respiratoria.



Materiali per indumenti protettivi

Materiali e tessuti resistenti alle sostanze chimiche.

Protezione per le mani

Indossare guanti protettivi.

Protezione per gli occhi

Occhiali resistenti alle sostanze chimiche oppure occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi adeguati. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Protezione delle vie respiratorie

Usare un respiratore approvato NIOSH o un respiratore autonomo ogniqualvolta l'esposizione potrebbe superare i limiti di esposizione professionale stabiliti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Non permettere che il prodotto venga disperso nell'ambiente.

Controlli dell'esposizione dei consumatori

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.

altre informazioni

Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare.

SEZIONE 9: pericoli fisici e chimici

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Nero
Odore	Caratteristico
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile
pH	Nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di congelamento	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	>135 °C
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa a 20 °C	Nessun dato disponibile
Densità relativa	> 1 (acqua = 1)
Solubilità	Nessun dato disponibile

R-1505

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosione	Nessun dato disponibile

9.2. altre informazioni

Contenuto COV < 1 %

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

In condizioni normali non si verificano reazioni pericolose.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di temperatura e pressione standard.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non si verifica polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente alte o basse. Fonti di accensione. Materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Basi forti. Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non previsti in normali condizioni d'uso.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Carbonio (7440-44-0)	
LD50 orale, ratto	> 10000 mg/kg
2-butanone, O,O',O''-(metilsililidin)triossima (22984-54-9)	
LD50 orale, ratto	2.463 mg/kg
LD50 cutanea ratto	> 2.000 mg/kg
N-[3-(trimetossilil)propil]-1,2-etandiammina (1760-24-3)	
LD50 orale, ratto	2.295 mg/kg
LD50 cutanea, coniglio	> 2.000 mg/kg
LC50 inalazione ratto	> 1,49 mg/l/4 ore
Dibutilstagno dilaurato (77-58-7)	
LD50 orale	175 mg/kg
LD50 cutanea ratto	> 2 g/kg

Corrosione cutanea/Irritazione cutanea Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

Danni/irritazione oculare Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle Può provocare una reazione allergica cutanea.

R-1505

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Mutagenicità sulle cellule germinali	Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Cancerogenicità	Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità per la riproduzione	Può nuocere alla fertilità o al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione singola	Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione	Non classificato (In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono rispettati)

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2-butanone, O,O',O''-(metilsililidin)triossima (22984-54-9)	
CE50 Daphnia 1	120 mg/l (tempo di esposizione: 48 ore - specie: Daphnia magna)
N-[3-(trimetossilil)propil]-1,2-etandiammina (1760-24-3)	
LC50 Pesci 1	597 mg/l (Specie: Danio rerio)
CE50 Daphnia 1	81 mg/l
CrE50 (alghe)	8,8 mg/l (tempo di esposizione: 72 ore - specie: Pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC cronica per pesci	344 mg/l
NOEC cronica per crostacei	35 mg/l
NOEC cronica per alghe	3,1 mg/l (tempo di esposizione della Pseudokirchneriella subcapitata: 96 ore)
Dibutilstagno dilaurato (77-58-7)	
CE50 Daphnia 1	0,463 mg/l (Daphnia magna)

12.2. Persistenza e degradabilità

R-1505	
Persistenza e degradabilità	Non determinato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

R-1505	
Potenziale di bioaccumulo	Non determinato.
Dibutilstagno dilaurato (77-58-7)	
Log Pow	4,44

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna informazione supplementare disponibile

12.6. Altri effetti avversi

altre informazioni Non disperdere nell'ambiente.

R-1505

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per lo smaltimento del prodotto/dell'imballaggio
Ecologia - materiali di rifiuto

Smaltire il materiale di scarto in conformità alle normative locali, regionali, nazionali e internazionali.

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Le descrizioni di spedizione qui riportate sono state preparate in linea con determinate supposizioni al momento della pubblicazione della SDS e possono essere differenti in base ad alcune variabili note o sconosciute al momento della pubblicazione.

In conformità ad ADR/RID/IMDG/IATA/ADN

14.1. Numero ONU
Non regolamentato per il trasporto
14.2. Nome di spedizione dell'ONU
Non regolamentato per il trasporto
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Non regolamentato per il trasporto
14.4. Gruppo di imballaggio
Non regolamentato per il trasporto
14.5. Pericoli per l'ambiente
Non regolamentato per il trasporto

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuna informazione supplementare disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Regolamenti UE

Non contiene sostanze REACH che presentano restrizioni in base all'Allegato XVII

Non contiene sostanze presenti nell'elenco di sostanze candidate REACH

Non contiene sostanze riportate nel regolamento REACH Allegato XIV

15.1.2. Regolamenti nazionali

Nessuna informazione supplementare disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state condotte valutazioni della sicurezza chimica

R-1505

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazione dei cambiamenti

Sezione	Intestazione della sezione	Modifica	Data della modifica
1	Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa	Modificati	04/12/2019
3	Composizione/Informazioni sugli ingredienti	Modificati	04/12/2019
9	Proprietà fisiche e chimiche	Modificati	04/12/2019

Data di preparazione o ultima revisione 04/12/2019

Fonti dei dati

Le informazioni e i dati ottenuti e utilizzati nella creazione di questa scheda di dati di sicurezza potrebbero provenire da iscrizioni a database, siti Web di organismi di regolamentazione governativi ufficiali, informazioni specifiche del fornitore o del fabbricante di ingredienti/prodotti e/o risorse che includono dati e classificazioni specifici della sostanza ai sensi di GHS o della successiva adozione di GHS.

altre informazioni

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

Testo completo delle dichiarazioni H ed EUH:

Tossic. acuta 4 (inalazione: polvere, nebbia)	Tossicità acuta (inalazione: polvere, nebbia) Categoria 4
Acquatica acuta 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1
Acquatica cronica 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1
Acquatica cronica 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3
Les. oculare 1	Lesione oculare/irritazione oculare grave, Categoria 1
Irrit. oculare 2	Lesione oculare/irritazione oculare grave, Categoria 2
Muta. 2	Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 2
Ripr. 1B	Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B
Corros. cutanea 1C	Corrosione cutanea/irritazione cutanea, Categoria 1C
Sens. cutanea 1	Sensibilizzante della pelle, Categoria 1
Sens. cutanea 1B	Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1B
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione ripetuta, Categoria 2
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — Esposizione singola, Categoria 1
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

R-1505

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H360	Può nuocere alla fertilità o al feto.
H370	Provoca danni agli organi.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su vie navigabili interne
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA - Stima della tossicità acuta
BCF - Fattore di bioconcentrazione
BEI - Indici di esposizione biologica (BEI)
BOD - Richiesta biochimica di ossigeno
N. CAS - Chemical Abstracts Service Number
CLP - Regolamento sulla classificazione, sull'etichettatura e sull'imballaggio (CE) n. 1272/2008
COD - Richiesta chimica di ossigeno
CE - Comunità europea
CE50 - Concentrazione mediana efficace
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
N. EmS (Incendio) - Piano di emergenza incendio IMDG
N. EmS (Fuoriuscite) - Piano di emergenza fuoriuscite IMDG
UE - Unione europea
CRE50 - CE50 in Termini di riduzione del tasso di crescita
GHS - Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo
Codice IBC - Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa
IMDG - Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
IPRV - Ilgalaikio Poveikio Ribinis Dydis
IOELV - Valore del limite di esposizione professionale indicativo
LC50 - Concentrazione letale mediana
LD50 - Dose letale mediana
LOAEL - Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
LOEC - Minima concentrazione alla quale si osservano effetti significativi
Log Koc - Coefficiente di ripartizione carbone organico-acqua del suolo
Log Kow - Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
Log Pow - Rapporto tra le concentrazioni all'equilibrio (C) di una sostanza disciolta in un sistema costituito da due solventi pressoché immiscibili, in questo caso ottanolo e acqua
MAK - Concentrazione massima sul luogo di lavoro/Concentrazione massima ammissibile
MARPOL - Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento

NDS - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie
NDSCh - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Chwilowe
NDSP - Najwyższe Dopuszczalne Stezenie Pulapowe
NOAEL - Livello di dose senza effetti nocivi osservati
NOEC - Concentrazione senza effetti osservati
NRD - Nevirsytinas Ribinis Dydis
NTP - Programma nazionale sulla tossicità
OEL - Limiti di esposizione professionale
PBT - Persistente, bioaccumulabile e tossico
PEL - Limite di esposizione ammissibile
pH - Idrogeno potenziale
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID - Regolamento internazionale concernente il trasporto di merci pericolose per ferrovia
SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata
SDS - Scheda di dati di sicurezza
STEL - Limite di esposizione a breve termine
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
TA-Luft - Technische Anleitung zur Reinhaltung der Luft
TEL TRK - Concentrazioni di orientamento tecnico
ThOD - Domanda teorica di ossigeno
TLM - Limite di tolleranza mediano
TLV - Valore limite di soglia
TPRD - Trumpalaikio Poveikio Ribinis Dydis
TRGS 510 - Technische Regel für Gefahrstoffe 510 - Lagerung von Gefahrstoffen in ortsbeweglichen Behältern
TRGS 552 - Technische Regeln für Gefahrstoffe - N-Nitrosamine
TRGS 900 - Technische Regel für Gefahrstoffe 900 - Arbeitsplatzgrenzwerte
TRGS 903 - Technische Regel für Gefahrstoffe 903 - Biologische Grenzwerte
TSCA - Control Act per le sostanze tossiche
TWA - Media ponderata
VOC - Composti organici volatili
VLA-EC - Valor Limite Ambiental Exposición de Corta Duración
VLA-ED - Valor Limite Ambiental Exposición Diaria
VLE - Valeur Limite D'exposition
VME - Valeur Limite De Moyenne Exposition
vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEL - Limite di esposizione sul posto di lavoro
WGK - Wassergefährdungsklasse

Nusil UE GHS SDS

Le informazioni fornite in questa scheda di dati di sicurezza (SDS) sono state preparate basandosi su dati che si ritengono accurati al tempo di questa SDS. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL TECHNOLOGY LLC E LE AZIENDE SUE AFFILIATE ("NUSIL") NEGANO ESPRESSAMENTE OGNI RIPRODUZIONE E GARANZIA RIGUARDO ALLE INFORMAZIONI IVI CONTENUTE INCLUSE, SENZA LIMITAZIONI, ACCURATEZZA, COMPLETEZZA, IDONEITÀ DI SCOPO O UTILIZZO, COMMERCIALIZZABILITÀ, ASSENZA DI VIOLAZIONI, PRESTAZIONI, SICUREZZA, COMPATIBILITÀ E STABILITÀ. La SDS è intesa come guida a un appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento del prodotto a cui si riferisce per un personale appositamente qualificato e non è intesa come completa. Gli

R-1505

Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) comprendente l'emendamento al Regolamento (UE) 830/2015

utenti dei prodotti NuSil sono avvisati di eseguire i propri test ed esercitare il proprio giudizio nel determinare sicurezza, compatibilità e appropriato uso, manipolazione, conservazione e smaltimento di ogni prodotto e combinazione di prodotti per i loro scopi e usi. NEL LIMITE MASSIMO PERMESSO DALLA LEGGE, NUSIL NEGA LA RESPONSABILITÀ E, UTILIZZANDO I PRODOTTI NUSIL, L'ACQUIRENTE CONCORDA CHE IN NESSUNA CIRCOSTANZA NUSIL SARÀ RITENUTA RESPONSABILE DI DANNI SPECIALI, INDIRETTI, ACCIDENTALI, PUNITIVI O CONSEGUENZIALI DI ALCUN TIPO O GENERE, INCLUSI MA NON LIMITATI A PERDITA DI PROFITTI, LESIONE DELLA REPUTAZIONE, RICHIAMO DEL PRODOTTO O INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ.